

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 28/06/2018

L'anno 2018, addì 28 del mese di giugno alle ore 18.30 in Limbiate nella sede dell'Istituto Istruzione Superiore Statale "Luigi Castiglioni", in seguito a regolare convocazione sono intervenuti i signori:

<i>Dirigente scolastico</i>	
Prof. Roberto Crippa	presente
<i>Componente genitori</i>	
Bonfanti Felice	presente
Galbiati Michele	presente
Toppi Alessandra	presente
Schiesero Michela	presente
<i>Componente studenti</i>	
Gualtieri Simone	assente
Acrani Nicolò	presente
Bossi Camilla	presente
Clerici Sara	assente
<i>Componente docenti</i>	
Croci Maria Luisa	presente
Farruggia Vincenzo	presente
Isnenghi Pietro	presente
Pinto Gennaro	presente
Ruggieri Andrea	presente
Ronchi M. Sandra	presente dalle 19.00
Tognoni Maria Domenica	presente
Maggiore Giampietro	presente
<i>Componente ATA</i>	
Bacino Vincenzo	presente
Di Mauro Sofia	assente

E' presente il DSGA, dott.ssa Giuseppina Tedeschi.

La seduta è valida. Assume la presidenza dell'assemblea il sig. Bonfanti Felice, presidente del Consiglio. Viene nominato segretario la prof.ssa Croci Maria Luisa.

E' in discussione il seguente odg:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Stato di attuazione del Programma annuale / Variazione di bilancio
- 3) Approvazione PAI
- 4) Borse di studio
- 5) Orario scolastico 2018/19

Prima di procedere all'esame dei punti all'odg., il Dirigente scolastico chiede di inserire un altro punto

- 6) Richiesta uso degli spazi in azienda

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità.

Si passa poi all'esame dei punti all'odg.

- 1) Approvazione verbale seduta precedente

Approvato all'unanimità, con 0 astenuti.

- 2) Stato di attuazione del Programma annuale / Variazione di bilancio

Il Dirigente scolastico con la DSGA, dott.ssa Tedeschi, illustrano le diverse voci della Variazione di bilancio. La prof.ssa Croci chiede dei chiarimenti sulla voce P01 - Orientamento in uscita, la DSGA afferma che sono

finanziamenti arrivati dal ministero dedicati all'Orientamento, si stabilisce che la voce verrà rettificata in "Orientamento".

Il Presidente del Consiglio d'Istituto mette ai voti la suddivisione delle spese

Il Consiglio di Istituto

- Sentite le relazioni del Dirigente Scolastico e della DSGA
- Preso atto delle voci in entrata

approva

all'unanimità di presenti, con 0 astenuti
la suddivisione delle uscite

VERIFICHE E MODIFICHE AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

(redatto ai sensi dell'art. 6 c. 6 del D.I. 44/2001)

RELAZIONE DEL D.S.G.A. SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE AL 30/06/2018

La presente relazione, sulle entrate accertate e sulla consistenza degli impegni assunti, nonché dei pagamenti eseguiti, prevista dall'art. 6, c. 6 del Decreto Interministeriale 1° Febbraio 2001 n. 44, viene predisposta al fine di rendere possibili le verifiche inerenti le disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica nonché **lo stato di attuazione** del programma, al fine di apportare delle modifiche che si rendano necessarie.

A tal fine di seguito si elencano le variazioni trasmesse "per conoscenza" al Consiglio d'Istituto, in quanto trattasi di **nuove entrate** finalizzate:

	ENTRATA	USCITA
02/04 - Finanziamenti dallo Stato - Altri finanziamenti vincolati	3.609,54	
04/01 - Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni - Unione Europea	52.128,00	
04/05 - Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni - Comune vincolati	5.712,00	
04/06 - Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni - Altre istituzioni	2.705,63	
05/01 - Contributi da privati - Famiglie non vincolati	24.064,64	
05/02 - Contributi da privati - Famiglie vincolati	6.971,94	
07/01 - Altre entrate - Altre Entrate	0,17	
07/04 - Altre entrate - Diverse	95,82	
A01 - Funzionamento amministrativo generale		12.095,99
A02 - Funzionamento didattico generale		8.000,00
A03 - Spese di personale		8.273,63
P01 - Orientamento in uscita		1.021,93
P11 - Centro Scolastico Sportivo		4.064,64
P18 - Corsi di recupero		2.587,61
P39 - Certificazione Linguistica		6.971,94
P41 - Viaggi Istruzione/ Uscite Did./Stage e sogg. ling.		144,00
P49 - PON 10.2.5A-FSEPON-LO-2018-14 POT. EDUCAZ. CULTURA		27.128,00
P50 - PON 10.8.1.B1-FESRPN-LO-2018-68 LAB. SVIL. COMP.BASE		25.000,00
TOTALE	95.287,74	95.287,74

SALDO CASSA

Il saldo cassa in data 28/06/2018 è pari ad Euro 641.606,33.

CONCLUSIONI

Per effetto di quanto verificatosi sul piano gestionale e per l'accertamento di nuove entrate si confermano le proposte già menzionate nella presente relazione.

3) Approvazione PAI

Il Dirigente scolastico dà la parola al prof. Ruggieri che illustra il PAI a.s. 2018/19, il quale sottolinea che per il prossimo anno scolastico gli alunni DVA, con DSA e con BES saranno il 37% della popolazione scolastica. Il PAI 2018/19 è il seguente:

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2018/2019

L'Istituto "Luigi Castiglioni" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende: creare un ambiente accogliente e di supporto; sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno (personalizzazione) favorire l'acquisizione di competenze collaborative; promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale; alunni con difficoltà nelle relazioni dovute a particolari condizioni documentate e valutate rilevanti da parte del consiglio di classe.

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	70
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	68
2. disturbi evolutivi specifici	143
➤ DSA	140
➤ ADHD/DOP	3 (DSA)
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	56

➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	48
Totali	267
% su popolazione scolastica	33%
N° PEI redatti dai Consigli di classe	70
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	143
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor		51
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no				
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
--

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>- riorganizzazione del GLI e incremento della presenza di tutti gli operatori scolastici ed extrascolastici coinvolti nell'azione inclusiva degli alunni BES. Composizione del GLI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dirigente scolastico ✓ Referente Bes ✓ Rappresentanti docenti curriculari (numero da stabilire) ✓ Rappresentanti docenti di sostegno (tre Docenti) ✓ Figura specialistica dell'Azienda Sanitaria locale del territorio di Limbiate
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - corsi di aggiornamento inerenti la pratica inclusiva di tutti gli alunni con BES - corsi di aggiornamento sulla legislazione scolastica area bes - aggiornamento sulla predisposizione dei PDP/PEI
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di strategie di valutazione personalizzate nei confronti degli alunni ai quali verrà strutturato un PDP/PEI - monitoraggio sul rispetto delle azioni messe in atto dai singoli C.d.C. previste nei PDP/PEI - adozione di strategie di valutazione personalizzate nei confronti degli alunni stranieri.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Ai docenti di sostegno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le informazioni pregresse dell'alunno (diagnosi, relazione, pei colloqui) - coordinare le pratiche inclusive degli alunni bes presenti all'interno della classe - Collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con disabilità, con DSA o con BES di terza categoria sulle procedure previste dalla normativa. - predisporre progetti per l'alternanza scuola lavoro in presenza di alunni DVA - mantenere i rapporti con le figure specialistiche degli alunni - Facilitare il lavoro di rete tra operatori scolastici, extrascolastici, famiglie monitorando le attività formative. - tutorare gli alunni con DSA e con BES di terza categoria - redigere in collaborazione con il C.d.C. il PEI/PDP - Partecipare, alla luce delle nuove linee guida, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi. - Monitorare le attività educative svolte dal personale educativo extrascolastico <p>Ai docenti curriculari il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con i docenti di sostegno in tutte le attività inerenti alle pratiche inclusive. - Predisporre azioni di tutoraggio (in assenza del docente di sostegno all'interno del C.d.C.) nei confronti degli alunni con DSA e con BES di terza categoria.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - medico del lavoro - La scuola coopererà con le risorse del territorio ASL, COMUNI, PROVINCE, CITTA' METROPOLITANE, CTRH, cooperative sociali, ...al fine di favorire una migliore inclusività.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare il ruolo delle famiglie nella progettazione delle attività inclusive

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di orientamento in uscita - progetti alternanza scuola lavoro nelle aziende esterne ed interna - predisposizione, con la collaborazione di tutte le figure professionali, del progetto di vita degli alunni DVA - Progetto laboratorio creativo "Country Art"
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Si valorizzeranno le risorse interne, in particolare i docenti che hanno maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi specifici.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>- si cercherà di coinvolgere le associazioni di volontariato e gli enti territoriali per arricchire l'inserimento degli alunni DVA soprattutto al termine del percorso scolastico.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetti per l'orientamento in entrata - progetti per l'orientamento in uscita - progetti per l'accoglienza degli alunni DVA in entrata

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31/05/2018
Approvato dal Collegio Docenti in data 15/06/2018

Il Presidente del Consiglio d'Istituto mette ai voti la proposta.

Il Consiglio d'Istituto

- sentita la relazione del Referente Prof. Ruggieri
- visto l'utenza della nostra scuola
- vista l'approvazione del Collegio docenti

delibera

all'unanimità con 0 astenuti

il Piano Annuale dell'Inclusione per l'anno scolastico 2018-19.

La prof.ssa Ronchi espone alcune riflessioni: la scuola a volte fatica a gestire gli alunni con DSA perché si creano delle incomprensioni con le famiglie, lei auspica che si possa stabilire un rapporto educativo con i genitori e tale relazione non sia solo un'imposizione della normativa, ma sia un dialogo costruttivo con la famiglia affinché possa essere di beneficio allo studente per la sua crescita personale.

4) Borse di studio

Il Dirigente scolastico chiede alla Commissione di presentare la bozza relativa al regolamento e ai criteri per l'assegnazione delle borse di studio. Il prof. Isnenghi con il Sig. Bonfanti illustrano i diversi punti. Si presta particolare attenzione ai seguenti criteri:

- "due borse assegnate ad alunni con piano educativo individualizzato", verrà sostituita con la dicitura "due borse assegnate a studenti DVA" affinché si possa dare una borsa ad un alunno con PEI e ad un alunno con PEP;
- le parti segnalate in giallo nella bozza devono essere modificate
- la parte evidenziata in verde permette di lasciare ampia discrezionalità alla Commissione che assegnerà le borse di studio.

Le borse di studio verranno assegnate alla fine dall'anno scolastico 2018/19.

Il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta di bozza

Il Consiglio di Istituto

- Sentita la proposta emersa dalla discussione

approva

a maggioranza con 0 astenuti

la seguente bozza:

1. Finalità

Il Consiglio di Istituto dello "IIS L. Castiglioni di Limbiate", ha deliberato di istituire borse di studio a favore di studenti particolarmente meritevoli. I fondi utilizzati saranno prelevati da donazioni o fondi esterni assegnati all'Istituto e presenti in bilancio.

La somma destinata ogni anno alle borse di studio viene determinata dal Consiglio di Istituto con apposita delibera.

Il presente regolamento ne disciplina l'assegnazione, definendo le modalità ed i criteri di conferimento.

Il premio sarà conferito a studenti che avranno dimostrato nel corso dell'anno scolastico di riferimento particolari meriti.

2. Tipologia del premio

I singoli premi, tutti del medesimo importo, saranno conferiti annualmente come segue, salvo diversa disposizione del Consiglio d'Istituto:

tre borse di studio assegnate a studenti del triennio dell'indirizzo tecnico, tre a studenti del triennio dell'indirizzo professionale, due a studenti del biennio tecnico e due a studenti dell'indirizzo professionale, **due borse assegnate ad alunni con piano educativo individualizzato.**

3. Segnalazione dei candidati

La segnalazione di ogni singolo candidato è effettuata dal Consiglio di classe tramite l'apposita scheda di presentazione, che si allega quale parte integrante al presente regolamento.

Si richiede la segnalazione di **massimo due studenti per classe.**

Le modalità e la tempistica della consegna della segnalazione vengono disposte dal DS tramite circolare interna.

4. Criteri di scelta della commissione

La commissione che valuterà le schede di segnalazione opererà le proprie scelte sulle basi seguenti:

- valutazione media e voto di condotta.
- altri meriti, riportati nella segnalazione
- particolari condizioni personali
- **i premiati non dovranno essere beneficiari di altre borse di studio;**
- **i premiati non dovranno avere già beneficiato del premio per due anni consecutivi;**
- i premiati non dovranno aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari: sospensione dalle lezioni e/o assegnazione di lavori socialmente utili.

La commissione giudicatrice opera la scelta sulla base delle segnalazioni ricevute e delle informazioni necessarie alla valutazione del percorso scolastico acquisendole dalla segreteria. Non è previsto il caso di parità.

Il giudizio della Commissione è inappellabile.

5. Composizione commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita da quattro docenti nominati dal Consiglio di istituto su proposta del Dirigente scolastico secondo le seguenti indicazioni: un docente di sostegno, un docente di area linguistico/umanistica, un docente di area scientifica, un docente di area tecnico/professionalizzante.

6. Rinuncia, decadenza ed incompatibilità

Il vincitore deve comunicare la sua accettazione entro 20 giorni dalla data della comunicazione.

In caso di rinuncia del vincitore o di decadenza la commissione assegnerà il premio ad altro candidato nella medesima categoria con le modalità già descritte.

7. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle autonome determinazioni della commissione giudicatrice incaricata.

Scheda di presentazione Candidato alla borsa di studio

Cognome e Nome

Indirizzo

Classe

Sezione

Media dei voti scrutinio finale

Voto di condotta nello scrutinio finale

Particolari meriti scolastici

Indicare qui particolari meriti scolastici

Particolari meriti extra scolastici

Indicare qui particolari meriti extra-scolastici come successi sportivi, meriti civici...

Particolari situazioni

Indicare qui le situazioni di particolare svantaggio del contesto socio economico, fisico o cognitivo nonché ogni altra condizione che pone ostacolo al pieno sviluppo delle capacità dello studente. Tali informazioni avranno carattere riservato e saranno rese note unicamente ai membri della commissione al fine dell'assegnazione della borsa di studio. Qualora la commissione dovesse riferirsi in atti pubblici a quanto contenuto in questo paragrafo lo farà solo genericamente ("particolari situazioni") e senza mai entrare nel dettaglio.

Il coordinatore di classe

5) Orario scolastico 2018/19

Il Dirigente scolastico propone al Consiglio d'Istituto di ridurre il numero degli intervalli per il prossimo anno scolastico, cioè si vuole togliere l'intervallo dalle ore 13.05 alle ore 13.15, pertanto la quinta ora di lezione terminerà alle 13.15. Questo intervallo era stato introdotto per favorire gli studenti che dovevano prendere i mezzi di trasporto, ma durante quest'anno scolastico sono stati cambiati gli orari e il numero delle richieste di permesso di uscita anticipata è aumentato in modo considerevole, ed inoltre è stato comunicato che ci dovrebbe essere una riorganizzazione dei trasporti. Il Dirigente scolastico chiede di introdurre la "lectio brevis", cioè

terminare le lezioni alle 12.15, all'ultimo giorno prima dell'interruzione del periodo natalizio, cioè il 22 dicembre, e l'ultimo giorno di scuola, l'8 giugno.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti, con 0 astenuti.

6) Richiesta uso degli spazi in azienda

Il Dirigente Scolastico informa della richiesta del Gruppo di Acquisto Solidale di Limbiate di poter usufruire degli spazi della scuola, nella zona del cortile dell'azienda, per svolgere l'annuale festa dei soci dell'Associazione per il giorno 1 luglio dalle 9.00 alle 18.00. Viene proposto di non fissare nessuna quota come contributo alla scuola, ma di lasciare che diano un'offerta libera.

Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità dei presenti, con 0 astenuti.

Terminato l'esame dei punti all'o.d.g, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.30.

Il segretario
Prof.ssa Croci Maria Luisa

Il Presidente
Sig. Bonfanti Felice